



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

**A S.E. IL PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
On.le Gianfranco FINI**

Prot. n. 044/2010

**Oggetto: ATTO C. 3196 ED ART. 5 BIS "DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DEL
CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO
ITALIANO" – RICHIESTA STRALCIO ED AUDIZIONE.**

E' in fase di conversione in legge, presso la Camera dei Deputati, il D.L. 195/2009, recante "*disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*".

L'atto C.3196, all'art. 5 bis, aggiunto quale modifica all'originario decreto legge, contiene modifiche alla legge 74/2001, concernente l'attività del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico.

Più precisamente, viene perpetrato, per l'ennesima volta, il tentativo di attribuire per legge al C.N.S.A.S., ruoli e competenze, anche in esclusiva, attualmente ricoperti da diversi Corpi dello Stato, tra i quali il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Non risulta a questa O.S. CONAPO che tale formulazione, profondamente in controtendenza con la tradizione giuridica del nostro paese per quanto concerne il soccorso pubblico, sempre tesa a garantire la massima efficienza, partendo dall'interazione di una pluralità di soggetti titolati, in assoluta assenza di "esclusive" verosimilmente rispondenti unicamente all'interesse di chi ne è attore più che dei cittadini, derivi da specifici progetti e relative discussioni, e men che meno dal coinvolgimento di tutte le amministrazioni ed autorità interessate al soccorso pubblico.

Viceversa risulta che il legislatore sempre ha inteso, nel passato, non ammettere alcuna "esclusiva per legge", proprio perché contraria ai principi fondamentali del nostro ordinamento giuridico. Non pare inoltre affatto opportuno che, ad un corpo, pur meritorio, formato da personale volontario, vengano affidati "in esclusiva" compiti che lo Stato deve garantire attraverso le proprie Istituzioni. Appare inoltre evidente che, l'articolo in argomento, se approvato, intaccherebbe in modo grave le competenze del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, in tema di: soccorso, prevenzione e formazione.

Tanto premesso, questo sindacato autonomo vigili del fuoco, CONAPO, alla S.V. III.ma di voler trasmettere la presente alle commissioni ed ai deputati interessati alla discussione, ivi compreso il relatore, affinché possano prendere atto dei contenuti e valutare la nostra richiesta di stralciare dalla discussione l'art. 5-bis che riteniamo meriti più approfondite riflessioni, trattandosi di materia inerente la sicurezza pubblica, peraltro afferente alla responsabilità del Ministero dell'Interno.

In subordine, qualora vi dovesse essere ancora volontà di discussione di tale articolato, il CONAPO chiede che si proceda preventivamente alla audizione del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e/o del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, come anche si richiede audizione della scrivente organizzazione sindacale CONAPO, al fine di preservare le competenze istituzionali del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, e di conseguenza, la migliore ed efficace sicurezza dei cittadini. Si ringrazia anticipatamente e si porgono distinti saluti.

Roma, 18 febbraio 2010.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi